



Spett.le

ASM TERNI S.P.A. – Servizio Idrico
ASM TERNI S.P.A. – Servizio Elettrico
ASM TERNI S.P.A. – Servizio distribuzione Gas
asmternispa@legalmail.it

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO S.C.P.A.
segreteria@sii@arubapec.it

ATI 4 UMBRIA
UMBRIA 2 – SERVIZI IDRICI S.C.A.R.L.
ati4@postacert.umbria.it

SNAM RETE GAS S.P.A.
distrettoceoc@pec.snamretegas.it

CONSORZIO BONIFICA TEVERE NERA
consorzioeverenera@pec.it

ENEL RETE GAS S.P.A.
enelretegaz@pec.enel.it

RIVOIRA PHARMA S.R.L.
rivoirapharma@pec.it

TELECOM ITALIA S.P.A.
aol_umbria@pec.telecomitalia.it

FASTWEB S.P.A.
fw_field_network_nord@pec.fastweb.it

OPEN FIBER S.P.A.
openfiber@pec.openfiber.it

FIBRAWEB S.P.A.
fibraweb@pec.it

VODAFONE ITALIA S.P.A.
c/o Dott. Fabio Benussi (procuratore)
ngn.iqtconsulting@pec.it

UMBRIA DIGITALE S.c. a r.l.
umbriadigitale@pec.it

e p.c.
Direzione LL.PP. - Manutenzioni
Ufficio Manutenzione Ordinaria e Straordinaria Strade

Direzione Polizia Locale
Comando di Polizia Locale
Ufficio Viabilità

All'Assessore alle Manutenzioni
Dott.ssa Mascia Aniello

Oggetto: Uso speciale del suolo e sottosuolo stradale da parte dei concessionari di servizi pubblici.
RISPETTO DEGLI OBBLIGHI E DELLE CONDIZIONI PRESCRITTIVE IMPOSTE
DALL'ENTE PROPRIETARIO DELLA STRADA.
PROGRAMMAZIONE ED ESECUZIONE INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE SEDI
STRADALI MANOMESSE E DI TENUTA E CONSERVAZIONE DEI SUOLI

I gestori in indirizzo realizzano, conducono e conservano le reti di distribuzione e erogazione dei servizi pubblici, per quanto di competenza di ciascuno. Tali reti, quando attraversano le sedi stradali ne costituiscono uso speciale dei suoli, dei sottosuoli e dei soprassuoli tale che il Codice della Strada agli articoli 21, 25 e 28 del Codice della Strada, prevede che la realizzazione di opere di manomissione, scavo e uso delle sedi stradali, non può avvenire se non previo rilascio di provvedimento concessorio rilasciato dall'Ente proprietario della Strada mediante il quale si sottrae una parte del bene pubblico all'uso ordinario della collettività per attribuirlo in godimento esclusivo a determinati soggetti.

Come noto, i provvedimenti abilitativi che vengono rilasciati, contengono precise e puntuali condizioni prescrittive in merito alla gestione del cantiere temporaneo stradale, alla conduzione dei lavori nel rispetto della sicurezza, al rispetto degli schemi segnaletici obbligatori e soprattutto alle tecniche e modalità di ripristino provvisorio e definitivo dei suoli manomessi nonché i termini entro i quali adempiere a tali obblighi.

Indicano inoltre gli oneri e i vincoli in capo al concessionario in relazione alla tenuta e conservazione delle infrastrutture e della porzione di suolo/sottosuolo concessa, per tutta la durata del provvedimento abilitante l'uso speciale.

Tali obblighi, molto spesso, non vengono ottemperati entro i termini indicati nei titoli abilitativi tale che le sedi stradali cittadine presentano in modo abbastanza generale e diffuso, problemi generati proprio da tali condotte inadempienti: cedimenti del materiale di riempimento degli scavi con formazione di pericolose insidie, distacchi dello strato di pavimentazione dei ripristini provvisori, fenomeni di "raveling" e ormaimento delle pavimentazioni stradali ripristinate, cedimenti dei chiusini in ghisa a copertura delle opere di ispezione, rottura e dissesto dei medesimi chiusini con produzione di rumori al transito dei veicoli, etc.

Per tali ragioni si ritiene di **ASSOLUTA NECESSITA'** che i gestori in indirizzo procedano ad un attento e puntuale monitoraggio sullo stato di conservazione delle sedi stradali oggetto di scavi pregressi e delle reti di trasporto e fornitura dei servizi di competenza lungo tutto il loro tracciato, posti in opera a qualsiasi titolo e con qualsiasi tecnica operativa (comprese quindi le tecniche di micro tunneling che non prevedono manomissione).

Il monitoraggio dovrà interessare, con particolare attenzione, anche le opere di ispezione attinenti alle reti infrastrutturali gestite. Emerge infatti che gran parte dei dispositivi in ghisa di coronamento e chiusura dei pozzetti, presenta problematiche che vanno dalla formazione di dislivelli con il piano stradale, ai disagi per la quiete pubblica dovuti al continuo percotimento metallico al passaggio dei veicoli.

Ove tale monitoraggio rilevi situazioni di degrado del ripristino eseguito, i soggetti interessati, dovranno eseguire prontamente i necessari interventi di bonifica onde eliminare ogni insidia o anomalia per garantire una libera e sicura fruizione delle sedi stradali da parte della collettività.

Le risultanze dei monitoraggi e dei controlli eseguiti, dovranno essere comunicate all'Ufficio Comunale competente, con l'indicazione puntuale degli eventuali interventi necessari al fine di definire anche gli aspetti amministrativi del caso.

Da un controllo a campione delle numerose pratiche di scavo conservate agli atti degli uffici comunali, è emerso in alcuni casi che i gestori non hanno eseguito entro i termini stabiliti, i lavori di ripristino definitivo dello stato dei luoghi nel rispetto delle prescrizioni impartite dal Comune di Terni.

Tale condizione limita ed in alcuni casi compromette la funzionalità del bene demaniale generando situazioni di pericolo e di degrado generale.

Ricordando ad ogni modo che la responsabilità derivante da danni arrecati a persone e/o cose per mancati interventi di bonifica ed eliminazione delle anomalie come sopra riportato, ricade esclusivamente in capo al medesimo soggetto in quanto contravventore degli obblighi e delle condizioni contenute negli stessi titoli abilitativi e che il Comune di Terni si ritiene totalmente esonerato ed altresì manlevato ed indenne da ogni pretesa e domanda risarcitoria eventualmente formulata da terzi nei suoi confronti, visto che la cosa pubblica viene concessa in custodia al soggetto richiedente, per quanto sopra di chiede:

1. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della presente, di fornire report dettagliato dell'attività di monitoraggio e dei controlli eseguiti sulle reti infrastrutturali gestite e poste nel sottosuolo delle strade pubbliche, con indicazione puntuale degli eventuali interventi manutentivi da porre in essere;
2. Entro il termine di 7 giorni dal ricevimento della presente, di fornire agli uffici competente, programmazione degli interventi di RIPRISTINO DEFINITIVO DEI SUOLI STRADALI interessati da manomissioni per la posa delle reti o eseguiti per attività manutentive, che allo stato attuale non risultano eseguiti entro i termini indicati nei titoli abilitativi;



3. Entro i successivi 20 giorni, di comunicare agli uffici competenti, l'INIZIO DELLE LAVORAZIONI necessarie nel rispetto della programmazione comunicata.

In assenza di riscontro entro i termini di cui sopra, il Comune di Terni avvierà le attività di propria competenza tese all'accertamento delle violazioni di cui all'art. 21 comma 4 e/o dell'art. 25 comma 6 C.d.S. e conseguente elevazione delle previste sanzioni ivi compresa la sanzione accessoria di rimozione delle opere.

Ad esito delle eventuali azioni Prefettizie conseguenti, qualora permanessero le condizioni di violazione precedentemente accertate e sanzionate, verrà prontamente avviato il procedimento di escussione delle garanzie fidejussorie prestate per l'esecuzione sostitutiva in danno da parte del Comune di Terni.

In ordine infine alla tematica del rumore provocato da dissesto o malfunzionamento degli elementi in ghisa di coronamento e chiusura delle opere di ispezione attinenti le reti infrastrutturali gestite, in assenza di riscontro entro i termini sopra indicati, il **Sindaco scrivente adotterà ogni provvedimento di propria competenza a tutela della sicurezza degli utenti della strada e per garantire e salvaguardare le esigenze di tranquillità e del riposo dei residenti.**

Si precisa comunque che in caso di accertato pericolo per la sicurezza degli utenti della strada, il procedimento sanzionatorio è svincolato dai termini suddetti.

Per quanto sopra, si dà mandato alla Polizia Locale ed alla Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni, di porre in essere tutte le attività necessarie finalizzate al ripristino della sicurezza e piena fruibilità delle strade i cui livelli di esercizio sono comunque ridotti a causa del mancato rispetto dei termini e delle prescrizioni per il ripristino definitivo dei suoli stradali oggetto di manomissione.

Confidando in un celere e responsabile riscontro, gli uffici comunali competenti sono a disposizione per eventuali chiarimenti e precisazioni al riguardo.

Distinti saluti.

IL SINDACO DI TERNI
Stefano Bandecchi



P.S. FACCIAMO BENI LE COSE CHE FACCE LE STAMPALE NATE

